

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Nuova prestazione oculistica dell'equipe del dottor Protti all'Asl Vco

Redazione VcoNews · Friday, February 28th, 2020

Sono stati eseguiti per la prima volta da parte del dottor **Romolo Protti**, coadiuvato dalla sua equipe, quattro interventi chirurgici di “cross-linking”, tecnica che consente di “rinforzare” la superficie corneale, su giovani pazienti tra i 16 e 21 anni affetti da **cheratocono**.

Il cheratocono è una **malattia ereditaria degenerativa** conseguente ad una minore rigidità strutturale della cornea che si assottiglia e si deforma. La malattia si **manifesta nei primi 14 anni di vita e progredisce fino ai 35-40 anni**. In genere colpisce entrambi gli occhi, anche se spesso in misura diversa. Si stima che ne sia affetto un abitante ogni 1.500, ma i casi di alterazioni riconducibili al cheratocono sono almeno il doppio.

Nei casi più avanzati, quando l'assottigliamento estremo del tessuto corneale comporta un rischio imminente di perforazione, si pone l'indicazione al trapianto di cornea ed è quindi **fondamentale una diagnosi tempestiva** anche e soprattutto in età giovanile. Un ritardo di diagnosi e terapia può significare il dover ricorrere al trapianto.

Il Cross-Linking Corneale (CXL) si è affermato negli ultimi anni come terapia di elezione del cheratocono, in grado di arrestarne l'evoluzione e quindi evitare per la maggior parte dei casi il trapianto di cornea. È indicato anche e soprattutto nei bambini. Si tratta di un trattamento parachirurgico “a bassa invasività”, che consiste in un “rinforzo” della cornea ottenuto mediante l'effetto combinato di vitamina B2 e raggi ultravioletti.

This entry was posted on Friday, February 28th, 2020 at 5:14 pm and is filed under [Piemonte](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.